

Pallamano: alla Cittadella il raduno regionale Under 15 con cinque atleti dell'Aretusa

La Cittadella dello sport teatro ancora della pallamano giovanile regionale. Si è svolto infatti l'ultimo raduno organizzato e ospitato dalla Pallamano Aretusa, della selezione regionale under 15 maschile che da domani sarà impegnata a Benevento nella "Coppa delle Regioni Talent's Camp 2019", dove sotto lo sguardo dei rispettivi selezionatori d'area e dello staff azzurro, presenti il direttore tecnico, Riccardo Trillini e i tecnici Boris Popovic e Ljiljana Ivaci, scenderanno in campo gli atleti suddivisi in 10 selezioni. Della lista definitiva fanno parte ben 5 atleti della Pallamano Aretusa (Carnemolla, Santoro, Izzi, Giuliano, Faraci), mentre, a causa di un infortunio rimediato la scorsa settimana nelle finali regionali, sarà costretto a rimanere a casa Riccardo Bruni, considerato uno dei migliori talenti siciliani, così come l'altro siracusano, questa volta dell'Albatro, Matteo Mizzi. L'ultimo stage si è concluso con un'amichevole contro una selezione di under 17 e under 13 dell'Aretusa e ha dato buone indicazioni al tecnico Cardaci. La selezione è stata inserita nel girone A e se la vedrà con le rappresentative di Trentino, Emilia Romagna, Toscana-Umbria, Puglia-Calabria-Basilicata, esordio previsto venerdì contro il forte Trentino.

Giornata nazionale dello sport, il Coni fra teoria e pratica

Presentata la sedicesima edizione della Giornata nazionale dello sport del Coni. Si articolerà in due giorni, sabato con un forum al Liceo Corbino, domenica con prove dimostrative al campo scuola a Lentini. Ne hanno parlato questa mattina al Coni in via Ofanto il delegato provinciale Liddo Schiavo, il coordinatore tecnico provinciale Feliciano Di Blasi e il maestro dello Sport, Luciano Mica: “come ogni anno il Coni intende ricordare lo sport nei valori dello stare insieme, nell’agonismo ma non solo, perché è una festa di ciò che si riesce a fare nel sociale. Uno sport umano che si prefigura di sollevare coscienze e illustrare anche una corretta alimentazione e formazione. Per la prima volta vogliamo ricreare la “casa Coni” – hanno poi aggiunto – quella dei tecnici delle varie discipline, e con la prima volta nella proposizione di questo forum l’idea sarà proprio quella di scovare chi fa sport per scambiare idee con chi ha una visione nuova dello sport, sia professionistico che dilettantistico ma principalmente a livello di salute e benessere. Importante sarà il confronto perché ognuno in allenamento ha le sue idee e teorie, abbiamo scelto come argomento la forza e sarà importante coinvolgere le persone per far ripartire lo sport a certi livelli”.

Rotellismo, che spettacolo con Aretusa e Olimpiade ai provinciali su pista

Spettacolo e grande agonismo al PalaLoBello in occasione dei campionati provinciali su pista di rotellismo (si sarebbero dovuti svolgere nello storico pattinodromo della Cittadella ma il maltempo ha indotto il delegato provinciale Rosario La Rosa allo spostamento al coperto). Sul parquet protagonisti tutti i bimbi delle categoria Giovanissimi, Esordienti, Ragazzi 12 e Ragazzi senza dimenticare la gara dei primi passi (i piccoli che si avvicinano all'agonismo). Nella "2 giri sprint" dei Giovanissimi femminili prima classificata Josephine Pisano (Olimpiade Pattinatori), davanti a Sofia Guercio (Aretusa Skate in Line) ed Elisa Tantinello (Olimpiade); nella "5 giri in linea" podio con Pisano, Fortino e Tantillo (tutti Olimpiade), mentre nella "2 giri sprint" dei Giovanissimi maschili primo Gabriele Vinci (Olimpiade) davanti a Gioele Siringo Gioele (Aretusa) e Nicolò Bianchi (Aretusa), mentre nella "5 giri in linea" Gioele Siringo (Aretusa) si è piazzato davanti a Gabriele Vinci (Olimpiade) e Gabriele Iocolano (Olimpiade). Nella "2 giri sprint" degli Esordienti femminili, Benedetta Girmena (Olimpiade) ha chiuso davanti a Sara Danzato (Olimpiade) e Anastasia Siringo (Aretusa), mentre nella "8 giri in linea" prima Chiara Di Pasquale (Aretusa), seconda Aurora Bisicchia (Aretusa) e terza Anastasia Siringo (Aretusa); per quanto riguarda invece la "2 giri sprint" degli Esordienti maschili Roberto Midolo (Olimpiade) ha vinto su Giuseppe Atomico (Olimpiade) e Matteo Genovese (Olimpiade); per quanto riguarda gli "8 giri in linea idem" della categoria Ragazzi 12 maschile Adam Maiorca (Olimpiade) è stato l'unico atleta presente, mentre nella femminile protagoniste Formosa, Di Martino e Sgandurra (tutte dell'Olimpiade); nella "300 metri sprint" della categoria Ragazzi femminile, podio con

Carolina ed Elisabetta Marino e Carla Stracquadanio (tutte Olimpiade), nella "3000 in linea" invece Stracquadanio, Carolina ed Elisabetta Marino. Un plauso è stato rivolto anche agli organizzatori dell'evento, l'Aretusa Skate inline di Luciano Siringo con la collaborazione delle altre società rotellistiche siracusane e il direttore della Cittadella, Andrea Tringali.

Canoa polo, en plein Ortigia e vetta in A1 nel mirino

Canoapolo Ortigia Siracusa grande protagonista alla seconda giornata di campionato italiano di serie A1.

Cefalù ha fatto da sfondo a due giornate piene di successi visto che gli aretusei sono riusciti a portare a casa 4 vittorie su 4. Nella prima giornata di gare gli uomini di Valerio Iacono hanno mostrato carattere contro il Gs Catania portando a casa la vittoria per 6-3. Successivamente, superato nettamente Taranto (23-0) e i napoletani dell'Irno (7-3). Nell'ultima giornata, poi, l'Ortigia completa l'opera contro il Marton (8-7). "I risultati stanno arrivando, ci stiamo allenando tutti assieme e stiamo cercando di accorciare le distanze dalla capolista, il CUS Bari, per realizzare un grande sogno", spiega Gaetano Milazzo capitano della squadra. "Abbiamo una grande squadra, guardiamo solo a noi stessi e puntiamo a migliorarci giornata dopo giornata e devo dire che i risultati non mancano." A confermare le parole del capitano sono i dati ufficiali della federazione canoapolo italiana, che vedono Federico Santi Reale capocannoniere e Luigi La Ciura portiere saracinesca.

Corsa su strada, a Rosolini si confermano Rapa e Liuzzo

Ivana Rapa e Antonino Liuzzo si confermano anche a Rosolini. L'una in campo femminile, l'altro in quello maschile, hanno vinto la 6^a edizione del "Trofeo Madonna del Rosario", tappa del Gran Prix provinciale di corsa su strada che si è disputato a Rosolini. Non solo Ivana Rapa (Ortigia Marcia) nella femminile, perché Grace Di Filippo (Atl. Scuola Lentini) e Virginia Salemi (Kaphala Team) hanno completato il podio (tutte e tre nella foto). Fra gli over 55 successo di Giuseppe Stella (Floridia Running) mentre nella maschile, come detto, si è imposto Antonino Liuzzo su Giuseppe Russo (Atl. Palazzolo) e Michele Barresi (Asd Placeolum).

Pallavolo, Prima divisione: l'Eurialo non riesce più a vincere

L'Eurialo perde 3-0 a Giarratana nella terz'ultima giornata del campionato di Prima Divisione. Approccio alla gara negativo per le siracusane, che non riescono a tenere botta alle avversarie in un primo set a senso unico. Nel secondo le verdeblù provano a reagire e collezionano 17 punti, ma è il terzo il parziale più appassionante e combattuto. L'Eurialo prova a prolungare il match, ma si ferma a quota 23. "Abbiamo

affrontato una squadra forte e ben organizzata – ha detto il tecnico Salvo Drago – che in classifica ha 53 punti. L'impegno non è mancato ma il divario tecnico era notevole. Abbiamo cercato di creare dei problemi alle avversarie e lo dimostra un terzo set giocato punto a punto, nel corso del quale abbiamo fornito un'ottima prestazione. Ora restano da giocare due gare, entrambe al PalaCorso, prima contro il Comiso e poi contro l'Holimpia". Per quanto riguarda il match di domenica prossima, il Comitato territoriale Fipav ha chiesto all'Eurialo di posticipare alle 17 il fischio di inizio poiché il Comiso è in lotta per il salto di categoria. La gara è in programma alle 11. "Se le ragazze mi daranno la loro disponibilità – spiega Drago – e la struttura sarà a nostra disposizione, posticiperemo la partita. Credo che non ci saranno problemi, ma lo sapremo solo nel corso della settimana. Ci aspetta un finale di stagione difficile, ma cercheremo comunque di onorare il campionato fino in fondo anche se, per vari motivi, stiamo ottenendo meno di quanto avevamo sperato".

Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp verso la mobilitazione di Roma: "Basta usare i pensionati come bancomat"

"Basta essere il bancomat del Governo, andremo a Roma l'1 giugno per ribadirlo e far capire che il sindacato unitario dei pensionati merita più attenzione e soprattutto rispetto". Lo hanno ribadito questa mattina nel corso dell'Assemblea unitaria di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp nel saloncino del

Santuario, i rispettivi segretari Valeria Tranchina, Vito Polizzi, Sergio Adamo e Salvo Lantieri. Sono intervenuti anche i segretari generali di Cisl Paolo Sanzaro e Uil Stefano Munafò, mentre le conclusioni sono state affidate al segretario regionale della Uil Pensionati, Nino Toscano.

Tutti concordi nel sottolineare che "il sindacato è l'unico soggetto che può parlare con la gente. Ma per farlo occorre che ci sia maggiore attenzione nei suoi confronti, affinché si possano rilanciare i valori della democrazia, della dignità, poiché serve più Europa, in fatto di occupazione e diritti. E il governo non ha consapevolezza di tutto ciò e della drammatica situazione del Mezzogiorno. E continuando in questa direzione si ridistribuirà la povertà e non la ricchezza". E' stata un'assemblea molto partecipata quella di stamani ed ha visto diversi interventi fra iscritti e appartenenti alle categorie sindacali. E' stata avvertita una grande necessita, cioè quella di proseguire in questo fronte comune, cercando di tornare a parlare fra la gente per poter far sentire ancora di più la propria voce, non solo in occasione delle manifestazioni in programma a Roma il prossimo fine settimana e a Reggio Calabria il 22 giugno.

"Perché non possiamo essere considerati un peso per la società ed essere continuamente emarginati. Le nostre pensioni sono state ottenute seguendo perfettamente le leggi dello Stato e ancora oggi noi contribuiamo alla crescita dei figli e dei nipoti, quindi abbiamo contribuito alla sopravvivenza di tante famiglie: per questo vogliamo essere sempre parte attiva della società. Serve dunque lavoro e non precariato perché altrimenti sono a rischio le pensioni di domani. E poi rivendichiamo pari opportunità per uomini e donne, dunque contrastare la discriminazione, eliminare il divario tra Nord e Sud con la Sicilia che si spopola mentre il Nord è sempre più europeo. Poi occorre investire nell'educazione della prevenzione e della salute e separare l'assistenza dalla previdenza sperando che ciò non rimanga un sogno. Dopo queste manifestazioni faremo una raccolta di firme ad hoc e cercheremo di farci ricevere dall'Asp, visto che siamo ancora

in attesa di un incontro. C'è chi continua a trasferirsi al Nord anche per curarsi ma tutto ciò costa diverse migliaia di euro: chi può permetterselo forse sopravvive, chi non se lo può permettere certamente no. E poi cercheremo di rigenerare le nostre città attraverso una piattaforma con tutti i Comuni affinché gli Enti mettano a disposizione servizi e risorse per pensionati e disabili. Al centro, dunque, il rispetto della persona affinché venga rispettata e valorizzata. Il consenso orienta le scelte e il consenso ce lo dobbiamo conquistare. Dobbiamo fare quello che il sindacato ha sempre fatto, tutti parlano a sproposito di pensioni e nessuno ci chiama in causa che siamo i principali soggetti a farlo. Ecco perché da qui, infine, partirà un ciclo di assemblee e la necessità di parlare alle persone perché questo paese ha bisogno di noi, con proposte credibili e la nostra serietà che ci contraddistingue”.

Siracusa calcio, Alì: “Mai pensato di voler consegnare la squadra al sindaco. Sempre in contatto con imprenditori, attendiamo risposte”

“Mai detto o pensato di voler consegnare la squadra al sindaco”. Lo ha sottolineato il presidente del Siracusa, Giovanni Alì, alla luce di alcune considerazioni fatte nelle ultime ore da alcuni tifosi sul timore che il massimo dirigente azzurro potesse farsi da parte. “Non è così – ha ribadito – e se c'è attualmente questo silenzio è perché le

trattative proseguono e in una fase in cui non abbiamo notizie certe non possiamo dire una cosa per un'altra. Ci sono degli imprenditori siracusani interessati e altri amici catanesi altrettanto per dare una mano al sottoscritto. Tutto il resto sono timori infondati. Quando ci sono trattative in corso è possibile che si vada per le lunghe, sappiamo che da qui al prossimo mese ci saranno delle scadenze importanti e l'iscrizione da presentare oltre alla questione stadio. Stiamo lavorando su più fronti ed entro questa settimana definiremo il tutto".

Atletica: vittoria col Team Italia a Bressanone, Melluzzo va sempre di corsa

Il siracusano Matteo Melluzzo va sempre di corsa e non smette più di stupire. Lo sprinter della Milone Siracusa, allenato dal papà Gianni, è stato capace ieri con la maglia azzurra del Team Italia di vincere i 100 allievi al meeting di Bressanone chiudendo in 10"66, non lontano dal personale siglato il 31 marzo scorso al Pippo Di Natale di Siracusa con il tempo di 10"56 sulla pista di casa a fine marzo. A Bressanone, dove nel lungo c'è stato il 6,26 di Larissa Iapichino figlia dell'ex iridata di lungo Fiona May, Melluzzo ha battuto il tedesco Felix Kunstein (10"78).

Tennis: l'avolesse Caruso nella storia, vittoria e secondo turno al Roland Garros

Era già entrato nella storia con la prima partecipazione in assoluto al Roland Garros. Adesso è quasi nella leggenda. Perché l'avolesse Salvo Caruso ha superato addirittura il primo turno, approdando ai 32mi di finale al termine di un match intenso e faticoso contro lo spagnolo Jaume Munar (che in classifica Atp era molto più avanti dell'aretuseo). Eppure punto dopo punto, con grande pazienza, Caruso ha fatto valere le proprie qualità, vincendo il primo set per 7-5, perdendo il secondo per 6-4, punteggi che davano l'impressione che l'incontro si sarebbe protratto ancora a lungo: ma Caruso ha messo il turbo facendo suoi i break del terzo e quarto set, chiudendo entrambi per 6-3 accedendo così al secondo turno dove troverà il francese Simon (33 Atp). E dopo essere stramazzato al suolo per la stanchezza e aver esultato successivamente per il risultato conseguito, il sintetico post nella propria pagina social: "Per la prima volta in carriera Vinciamo il primo turno dello slam parigino e voliamo al secondo turno". Avanti così.